



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. CARDUCCI"

Viale Indipendenza, 24 – 93017 SAN CATALDO (CL) – Tel. 0934 586261

Email: clic83400b@istruzione.it – Pec: clic83400b@pec.istruzione.it

Cod. Mecc.: CLIC83400B – C.F.: 92076690855 – CUU: M65MLD

Sito web: <https://www.carduccisancataldo.edu.it/>



SEDE OSSERVATORIO LOCALE CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA AMBITO TERRITORIALE N. 4

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Vista** la Legge n.496 dell'08 agosto 1994, che istituisce l'Osservatorio Nazionale sulla Dispersione Scolastica composta dai rappresentanti degli organismi nazionali, regionali e locali competenti in materia, con compiti di valutazione degli interventi attuati e dei risultati conseguiti;
- Visto** l'art.7 del D.P.R. n.275 dell'8 marzo 1999 *"Regolamento recante norme in materia di autonomia scolastica"*;
- Vista** la legge-quadro n.328 dell'8 novembre 2000 per la realizzazione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali;
- Richiamato** il Decreto Direttoriale prot.n. 22695 del 16 ottobre 2003 che ha regolamentato la Costituzione degli Osservatori Provinciali e degli Osservatori d'Area sulla dispersione scolastica e la promozione del successo formativo;
- Visto** il Decreto Legislativo n. 76 del 15 aprile 2005, che definisce le norme generali sul diritto – dovere all'istruzione e alla formazione, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c) della Legge n.53 del 28 marzo 2003;
- Vista** la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*; e, in particolare, l'art. 1, comma 65, nelle parti in cui stabilisce che il riparto della dotazione organica su base regionale *"considera altresì il fabbisogno per progetti e convenzioni di particolare rilevanza didattica e culturale espresso da reti di scuole o per progetti di valore nazionale"*;
- Ritenuto** che la Dispersione scolastica è la spia di un grave malessere sociale che coinvolge diversi livelli ecosistemici, fra loro, intrecciati;
- Visto** il D.D. dell'U.S.R. Sicilia, Prot. n. 433 del 13 agosto 2024, e considerato che ai sensi dell'art. 6 l'elenco delle sedi dell'Osservatorio d'Area sulla dispersione scolastica è

Sede centrale - Scuola Secondaria di Primo Grado "G.Carducci"

Scuola dell'Infanzia e Primaria Plesso "San Filippo Neri"

Scuola dell'Infanzia Plesso "Balsamo"

Scuola Primaria Plesso "San Giuseppe"

stato aggiornato (come riportato nell'allegato 1 del predetto decreto);

Visto il Decreto del Dirigente dell'Ufficio V dell'USR – Sicilia, Prot. n.6363 dell'08 aprile 2025, di Costituzione degli Osservatori d'Area Provinciale di Caltanissetta ed Enna;

Considerato che ai sensi dell'art. 4 del Decreto, Prot. n.6363 dell'08 aprile 2025, nella provincia di CALTANISSETTA sono istituiti due Osservatori d'Area sulla dispersione scolastica, e ai sensi del succitato articolo, l'Osservatorio di San Cataldo è incardinato presso l'IC. G. Carducci, e il Dirigente Scolastico dell'Istituto, prof. Salvatore Parenti, individuato coordinatore dell'Osservatorio;

Considerato che ai sensi dell'art. 5 del Decreto Prot. n.6363 dell'08 aprile 2025, la Dott.ssa Cinzia Maria Concetta Manuella, in qualità Operatore Psicopedagogico Territoriale (O.P.T.), utilizzata presso l'Osservatorio di San Cataldo per lo svolgimento delle attività psicopedagogiche, con la finalità di promozione dell'attività di monitoraggio dei fenomeni di dispersione scolastica;

Considerato che la dispersione scolastica è un fenomeno complesso e diversificato nelle varie realtà locali della Regione Sicilia, nello specifico, nella provincia di Caltanissetta

DISPONE

ART. 1- – Osservatorio Area AMBITO TERRITORIALE N. 4

è costituito nella provincia di Caltanissetta l'Osservatorio di Area per il contrasto alla dispersione scolastica e per la promozione del successo scolastico e formativo presso l'Istituto Comprensivo "G. CARDUCCI" di San Cataldo – CLIC83400B – Via Indipendenza, 24

Coordinato dal Dirigente Scolastico pro-tempore Prof. Salvatore Parenti

ART. 2 - Scuole afferenti all'Osservatorio di Area

ALLEGATO 1: SCUOLE AFFERENTI ALL'OSSERVATORIO CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA SAN CATALDO (CL).

	COD.MECCANOGRAFICO	SCUOLA	COMUNE -SEDE CENTRALE
1	CLIC83400B	I.C. G. CARDUCCI	SAN CATALDO (Sede dell' Osservatorio)
2	CLIC835007	I.C. BALSAMO	SAN CATALDO
3	CLIC807003	I.C. "SANTA CATERINA – RESUTTANO"	SANTA CATERINA ILLARMOSA
4	CLIC80400G	I.C. "VALLELUNGA PRAT.MARIANOPOLI"	VALLELUNGA PRATAMENO

5	CLIC815002	I.C. "NINO DI MARIA"	SOMMATINO
6	CLIC82000D	I.C. "F. PUGLISI"	SERRADIFALCO
7	CLIC81800D	I.C. "L. DA VINCI"	MUSSOMELI
8	CLIC821009	I.C. "A. CAPONNETTO-SCIASCIA"	CALTANISSETTA
9	CLIC822005	I.C. "V. VENETO"	CALTANISSETTA
10	CLIC82500L	I.C. "M. LUTHER KING"	CALTANISSETTA
11	CLIC828004	I.C. "G. LOMBARDO RADICE"	CALTANISSETTA
12	CLIC830004	I.C. "DON L. MILANI"	CALTANISSETTA
13	CLMM04200B	CPIA "CALTANISSETTA-ENNA"	CALTANISSETTA
14	CLIS008003	I.I.S. "VIRGILIO"	MUSSOMELI
15	CLIS016002	I.I.S. "G.B. HODIERNA"	MUSSOMELI
16	CLIS00900V	I.I.S. "A. DI ROCCO"	CALTANISSETTA
17	CLIS01200P	I.I.S. "S. MOTTURA"	CALTANISSETTA
18	CLIS01300E	I.I.S. "L. RUSSO"	CALTANISSETTA
19	CLIS01400A	I.I.S. "MANZONI-JUVARA"	CALTANISSETTA
20	CLIS01900D	I.I.S. "A. VOLTA"	CALTANISSETTA
21	CLPC02000X	LICEO CLASS. – LING. - COREUT. "R. SETTIMO"	CALTANISSETTA
22	CLRI01000N	IST. PROF. IND. SERV. "GALILEO GALILEI"	CALTANISSETTA
23	CLTD090005	ITET "RAPISARDI-DA VINCI"	CALTANISSETTA

ART.3 – Operatore Psico Pedagogico

All'Osservatorio d'Area locale è assegnato un Operatore Psicopedagogico Territoriale- O.P.T., nella persona della dott.ssa Cinzia Maria Concetta Manuella, sino a nuova nomina.

ART.4 - Compiti dell'Osservatorio d'Area:

I compiti degli osservatori di area, dei Dirigenti Scolastici coordinatori, dei docenti comandati presso gli osservatori sono regolati dal decreto direttoriale USR Sicilia Prot. n. 433 del 13.08.2024.

- a) predisporre un accordo di rete, comprensivo di una mappa delle risorse, al fine di affrontare i fenomeni di Dispersione Scolastica e di disagio socio-educativo nel territorio, identificando le Reti per l'Educazione Prioritaria (R.E.P.);
- b) raccogliere dati quanti - qualitativi per il monitoraggio dei bisogni della comunità socio- scolastica e per orientare in modo razionale lo sviluppo delle azioni;
- c) individuare e attivare forme di raccordo con organismi che erogano servizi socio-educativi;
- d) promuovere una cultura "antidispersione", favorendo la circolarità delle informazioni e il coinvolgimento degli alunni, dei genitori e dei docenti dell'area;
- e) sostenere le iniziative inter istituzionali volte a prevenire e intervenire sul disagio e/o la devianza infanto/giovanile;
- f) individuare gli obiettivi di azioni prioritarie e formulare piani integrati di area che favoriscano la realizzazione di interventi in rete, anche in riferimento alla legge 285/97 e alla legge 328/00, ai fondi FESR, PON, POR, e similari;
- g) mantenere un raccordo sistematico con l'Osservatorio Provinciale e promuovere, d'intesa con quest'ultimo, iniziative per facilitare il successo formativo di "tutti" gli studenti;
- h) monitorare e valutare in itinere gli interventi progettati per una eventuale riformulazione degli obiettivi e delle strategie, sulla base del feed-back;
- i) elaborare un Regolamento interno ed approvarlo.

ART 5 - Compiti del Coordinatore dell'Osservatorio d'Area

Ciascun osservatorio di area è coordinato da un dirigente delle scuole in rete, annualmente individuato dal direttore generale dell'U.S.R. Sicilia;

Il Coordinatore dell'Osservatorio di Area svolge i seguenti compiti:

- a) costituisce l'Osservatorio di Area dandone comunicazione all'Osservatorio Provinciale; si fa carico della cura e conservazione degli atti, nonché delle attività amministrative connesse con il funzionamento dell'Osservatorio;

- b) individua, di concerto con i Dirigenti delle scuole comprese nell'Osservatorio di Area e i docenti utilizzati in attività psicopedagogiche di rete, le Reti per l'Educazione Prioritaria (R.E.P.) da attivare entro l'A.S. 2025/2026 nel proprio territorio;
- c) verifica, di concerto con i Dirigenti scolastici delle scuole interessate, il lavoro svolto dai docenti utilizzati in attività psicopedagogiche di rete in relazione agli obiettivi individuati e, se necessario, provvede a rimodulare l'assetto organizzativo programmato;
- d) convoca l'Osservatorio di Area almeno una volta ogni tre mesi o quando necessario, formulando l'ordine del giorno e trasmettendo il verbale della seduta all'Osservatorio Provinciale;
- e) costituisce Commissioni di lavoro finalizzate alla elaborazione/realizzazione di progetti mirati;
- f) facilita la comunicazione fra le scuole in rete;
- g) predispone, con l'ausilio dell'OPT, a fine anno scolastico, una relazione di sintesi sulle attività svolte e la invia all'Osservatorio Provinciale.

ART.6 -COMPITI DEI DOCENTI COMANDATI SU ATTIVITÀ PSICOPEDAGOGICHE (OPT Operatori psicopedagogici di Territorio)

I compiti dei docenti utilizzati su attività psicopedagogiche (O.P.T.), sono:

- a) prevenire e contenere le diverse fenomenologie di dispersione scolastica (evasione, abbandoni, frequenze irregolari);
- b) qualificare i bisogni educativo - didattici e psicosociali dell'utenza in vista del contenimento del disagio giovanile e del raggiungimento di obiettivi formativi;
- c) sostenere il personale scolastico rispetto alle problematiche degli "alunni in difficoltà" e alla realizzazione di esperienze di apprendimento volte a garantire il successo formativo per tutti;
- d) favorire lo sviluppo di processi di continuità socio-psico-educativa dell'utenza in relazione ai cicli scolastici;
- e) favorire la ricerca e lo sviluppo dell'innovazione metodologica e didattico -educativa nell'ambito di reti di scuole per prevenire e contrastare le difficoltà di apprendimento;
- f) coinvolgere le famiglie, in modo consapevole, nei percorsi socio – psico – educativi dei figli per creare una continuità esperienziale tra i diversi contesti di crescita.

I docenti utilizzati nei progetti atti a contrastare i fenomeni di Dispersione Scolastica, prestano un

servizio di 36 ore settimanali (C.M.30 del 19/1/96), presso la sede di assegnazione in modo flessibile e funzionale alle attività connesse al funzionamento delle scuole, previo accordo ed autorizzane concessa dal DS della scuola sede dell'osservatorio.

ART 7 – GOSP

Il Gruppo Operativo Supporto Psicopedagogico è annualmente nominato dal Dirigente scolastico di ogni istituzione afferente all'Ambito di competenza entro il mese di settembre di ciascun anno scolastico.

Il GOSP è un organo interno all'Istituzione scolastica con compiti di supporto nell'ambito del contrasto della dispersione scolastica.

Esso è solitamente costituito da:

- Dirigenti scolastici e/o docente vicario;
- docenti utilizzati in qualità di Operatori Psicopedagogici Territoriali (OPT);
- Docenti referenti Dispersione scolastica; BES, DSA;
- Docenti con incarico di Funzione strumentale Inclusione, Bullismo e Cyberbullismo
- Ogni altra figura ritenuta importante dal dirigente scolastico ai fini della prevenzione della dispersione intesa vista non solo in termini di «presenza/assenza» ma anche di “disagio/difficoltà”.

I membri dei vari GOSP si interfacciano con le attività dell'Osservatorio di area, e in particolare con l'OPT, Operatore psicopedagogico di territorio.

ART. 8 - Compiti del GOSP

- a. accogliere le segnalazioni delle situazioni di disagio della propria istituzione scolastica.
- b. ricercare risposte ed interventi adeguati alle segnalazioni ricevute.
- c. interfacciarsi con il proprio osservatorio locale d'area contro la dispersione scolastica e, per attività di consulenza, con l'operatore psicopedagogico territoriale (OPT).
- d. curare la diffusione delle informazioni, veicolare strategie, metodi e materiali innovativi per la prevenzione dell'insuccesso e della dispersione.
- e. svolgere attività di monitoraggio sistematico del fenomeno della dispersione scolastica

evasioni, abbandoni, frequenze irregolari).

- f. promuovere spazi di ascolto, accoglienza, confronto, informazione/formazione per gli alunni e i genitori.
- g. sostenere il lavoro dei docenti attraverso la diffusione di buone prassi, materiale, di attività formative, ecc.
- h. mantenere un rapporto di collaborazione con i coordinatori e le famiglie.
- i. acquisire richieste di consulenze psicopedagogiche;
- j. Coinvolgimento degli OO.CC. per la diffusione e socializzazione dei dati, documenti, azioni intraprese;

ART. 9 Piano Operativo delle R.E.P.

Le scuole afferenti avranno cura di inserire il presente decreto come allegato nel proprio PTOF, specificando in tale documento i servizi e le attività che detto osservatorio effettua in favore delle scuole ed altresì, su specifica richiesta e previa accordo delle istituzioni scolastiche o per disposizione dell'Ambito Territoriale competente e con il dirigente coordinatore dell'Osservatorio, potranno essere previsti, laddove necessitano di un'attenzione specifica, incontri dell'Operatore Psicopedagogico Territoriale (O.P.T.) con gli organi collegiali o con gli organi delle scuole. I Coordinatori degli Osservatori di Area, insieme alle singole scuole afferenti, potranno attivare interventi e predisporre reti di collaborazione finalizzate al contrasto della dispersione scolastica e al supporto degli studenti in situazione di fragilità.

ART.10 – Privacy e Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali e la privacy sono regolati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e alla normativa nazionale vigente in materia di protezione e trattamento dei dati personali.

ART.11 - Compensi

Ai componenti gli Osservatori di Area non spettano compensi, emolumenti, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altre utilità, comunque denominate.

Eventuali rimborsi spese, ove preventivamente autorizzate, saranno a carico delle singole istituzioni di appartenenza.

ART.12 - Durata

Il presente accordo avrà durata annuale dalla data di sottoscrizione, e si intende rinnovato alla scadenza, e per ogni anno successivo per un triennio, salvo richieste modifiche da comunicare entro il mese di settembre di ogni anno scolastico ovvero, necessità derivanti da atti di legge o disposizioni dell'USR per la Sicilia o dagli Ambiti Territoriali di competenza.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Salvatore Parenti

(firma autografa sostituita a mezzo
stampa – Art. 3, D.lgs n. 39/1993)